



COMUNE DI CAPACI  
Area Metropolitana Città di Palermo

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA

N. 3 DEL 13.08.2019

**OGGETTO:** Esecuzione sentenza n. 852/2019 TAR Sicilia Palermo Sez. III, per l'ottemperanza alla sentenza n. 3015/2014 emessa dalla stessa sezione TAR, ricorrente sig. Di Figlia Giuseppe. Riconoscimento debito fuori bilancio.

L'anno 2019, il giorno tredici del mese di agosto, alle ore 14.35, presso la Casa Comunale del Comune di Capaci, con l'assistenza del Segretario <sup>presente al</sup> Dott. Antonino Pellicanò il sottoscritto Commissario ad acta, dott.ssa Sonia Acquado, nominato con sentenza n. 852 /2019 TAR Sicilia Palermo Sez. III, ha adottato la seguente deliberazione:

IL COMMISSARIO AD ACTA

**Premesso:**

- Che, con ricorso (R.G. 2359/18) proposto innanzi al TAR Sicilia Palermo, il sig. Di Figlia Giuseppe, nella qualità di genitore di un minore, ha chiesto l'esecuzione della sentenza del T.A.R. Sicilia Palermo sez. III n. 3015 del 2014 con cui il Comune di Capaci è stato condannato, per quanto oggi rileva,:
  - A. ad assegnare al citato minore un assistente igienico personale e un assistente alla comunicazione *“per l'anno scolastico 2014/2015 e per quelli successivi”*;
  - B. al pagamento delle spese legali liquidate in misura pari ad euro *“€ 500,00, oltre oneri accessori come per legge”* (spese legali da distrarre a favore dell'avvocato);
- Che, il T.A.R. Palermo, con sentenza n. 852/19 del 25/03/2019, notificata in data 11.06.2019 al comune di Capaci, ha accolto il summenzionato ricorso R.G. 2359/18 proposto dal sig. Di Figlia.
- Che, in particolare, con la summenzionata sentenza n. 852/19, il T.A.R. Sicilia Palermo sez. III :
  - A. ha dichiarato *“l'obbligo del Comune di Capaci di adottare ogni atto necessario per la completa esecuzione della sentenza di questa Sezione n. 3015/2014, entro trenta giorni dalla notificazione, a cura di parte, della presente sentenza”*;
  - B. ha nominato, per *“l'ipotesi di inutile decorso del termine di cui sopra, ... quale Commissario ad acta il Segretario Generale del Comune di Carini - con facoltà di delega ad un funzionario della medesima struttura - affinché, su istanza della parte interessata, provveda in via sostitutiva nell'ulteriore termine di trenta giorni; con onere, per la relativa attività, a carico del Comune di Capaci”*;

C. ha condannato *“l’Amministrazione resistente al pagamento delle spese di giudizio”* liquidate in misura pari a *“complessivi € 750,00 (euro settecentocinquanta 00), oltre oneri accessori come per legge”* ;

- Che, il Comune di Capaci ha provveduto ad eseguire parzialmente la summenzionata sentenza assegnando al minore il servizio di assistenza specialistica per un numero adeguato di ore;
- Che, tuttavia, il Comune di Capaci non ha provveduto a dare esecuzione al citato provvedimento giurisdizionale con riferimento al pagamento delle spese legali relative ad entrambe le sentenze (n. 852/19 e 3015/14).

**Atteso** che l’ avv. G. Impiduglia ha formalmente invitato via pec il Segretario comunale di Carini in data 15.07.2019 ;

**Dato atto**, altresì, che lo scrivente Commissario ad Acta si è formalmente insediato in data 13.08.2019, recandosi presso i competenti uffici comunali prendendo visione degli atti documentali e degli eventuali adempimenti posti in essere dall’Amministrazione per la completa esecuzione del giudicato, condizione quest’ultima non ricorrente;

**Accertato** che a tutt’oggi il comune di Capaci non ha provveduto al riconoscimento del debito fuori bilancio avente ad oggetto il pagamento delle spese legali relative alle sentenze n. 852/2019 e 3015/2014,

**Ritenuto** che occorre procedere all’esecuzione dell’incarico in ottemperanza all’incarico ricevuto dal TAR Sicilia Palermo Sez. III, con sentenza n. 852/2019 ;

**Considerato** che:

- si tratta di esecuzione di giudicato e che pertanto gli Organi dell’Amministrazione versano in situazione di carenza sopravvenuta di potestà e non possono disporre degli interessi considerati nei limiti dell’adempimento del giudicato;
- il Commissario ad acta nominato si appalesa come Organo straordinario dell’Amministrazione inadempiente, trattandosi di organo ausiliario del Giudice medesimo dal quale ritrae attribuzioni e le sue determinazioni vanno adottate esclusivamente in funzione dell’esecuzione del giudicato;
- come è stato affermato in Giurisprudenza (sent. TAR Catania, sez. II, n. 1090/08) *“nel reperimento delle somme necessarie all’esecuzione del giudicato il Commissario ad acta è legittimato ad eseguire gli atti e gli adempimenti necessari per dare concreto soddisfacimento al diritto di credito, mediante l’esercizio di un’attività compiuta quale longa manus del giudice dell’ottemperanza; e l’esaurimento dei fondi di bilancio e la mancanza di disponibilità di cassa non costituiscono legittima causa di impedimento all’esecuzione del giudicato dovendo il predetto organo straordinario porre in essere tutte le iniziative necessarie per rendere possibile il pagamento, ivi compresa l’accensione di mutui...”* *“... che i limiti nascenti dagli stanziamenti di bilancio ai fini dell’imputazione delle spese, limiti che valgono per l’Amministrazione attiva, non si applicano nei confronti del Commissario ad acta”*;

**Ritenuto**, pertanto, che viene riconosciuto il potere del Commissario ad acta di adottare i provvedimenti ritenuti necessari all'ottemperanza, anche relativamente alle spese, a carico di qualunque capitolo di bilancio risulti capiente, salvi i limiti nascenti dall'art. 159 del D.lgs. n. 267/2000, persistendo l'effettiva operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2, a seguito dell'adozione da parte dell'Organo Esecutivo e della rituale notifica al Tesoriere, del provvedimento che abbia quantificato preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità;

**Ritenuto** di dovere procedere al riconoscimento del debito complessivo quantificabile come di seguito indicato:

**Rilevato** che la somma complessiva di €. 1708,9 costituisce debito fuori bilancio ai sensi e per gli effetti dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 267/2000 così distinto:

SPESE LEGALI LIQUIDATE CON SENTENZA N. 3015 in favore dell'Avv. G. Impiduglia distrattario =	€ 500,00
SPESE GENERALI (15% SU ONORARI)	€ 75,00
CASSA PREVIDENZA 4 %	<u>€ 23,00</u>
TOT. IMPONIBILE	€ 598,00
IVA 22% SU IMPONIBILE	<u>€ 131,56</u>
TOTALE	€ 729,56
A DEDURRE RITENUTA D'ACCONTO 20% (SU ONORARI E SPESE)	€ 115,00
	<b>TOTALE € 614,56</b>

SPESE LEGALI LIQUIDATE	€ 750,00
SPESE GENERALI (15% SU ONORARI)	€ 112,50
CASSA PREVIDENZA 4 %	<u>€ 34,50</u>
TOT. IMPONIBILE	€ 897,00
IVA 22% SU IMPONIBILE	<u>€ 197,34</u>
	<b>TOTALE € 1.094,34</b>

**Atteso** che il compenso spettante al Commissario ad acta sarà liquidato dal comune di Capaci sulla base delle tabelle richiamate dall'art. 275 del D.P.R. n. 115/2002, così come adeguate con D.M. 30/05/2002 del Ministero della Giustizia secondo le percentuali fissate dall'art. 2 della Tabella allegata al precitato Decreto 30 maggio 2002 del Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, a seguito di presentazione della specifica nota degli onorari e delle spese;

**Ritenuto**, pertanto, di impegnare l'ulteriore somma presuntiva di € 145,12 in favore del sottoscritto Commissario ad Acta per l'attività conseguente al procedimento di esecuzione de qua;

Dato atto che alla data di approvazione del presente provvedimento non risulta ancora approvato il Bilancio di Previsione 2019/2021;

Visto l'art. 163, comma 2, del D.lgs. n. 267/2000 il quale prevede che *“Nel caso in cui il bilancio di esercizio non sia approvato entro il 31 dicembre e non sia stato autorizzato l'esercizio provvisorio, o il bilancio non sia stato approvato entro i termini previsti ai sensi del comma 3, è consentita esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione provvisoria. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente”*;

**Accertato** che il seguente codice Missione 01 programma 01 titolo 1 macro aggregato 03 capitolo 10575 del Bilancio di previsione 2019/2021 in corso di formazione presenta sufficiente disponibilità;

Tutto ciò premesso e per le considerazioni di cui in parte motiva e che qui si intendono richiamate,

#### **IL COMMISSARIO AD ACTA**

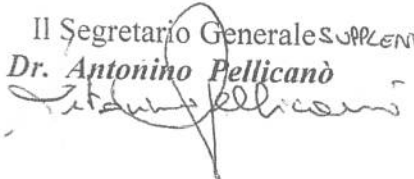
- Acquisiti i pareri favorevoli dei Responsabile di Area per quanto riguarda la regolarità tecnico - contabile e la copertura finanziaria;

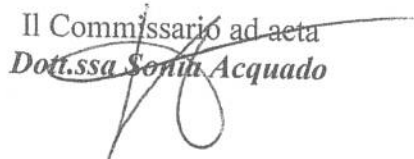
#### **DELIBERA**

- Di riconoscere il debito fuori bilancio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 267/2000, dell'importo complessivo di € 1.823,90 scaturente dall'esecuzione della sentenza n.852/2019 emessa dal TAR Sicilia Palermo Sez. III, per l'ottemperanza alla sentenza n. 3015/2014 emessa dal TAR se. III di Palermo;
- Di impegnare all'uopo la somma complessiva di €. 1.823,90 sul seguente codice Missione **01** programma **01** titolo **1** macro aggregato **03** capitolo **10575** del Bilancio di previsione 2019/2021 in corso di formazione che presenta sufficiente disponibilità;
- Di impegnare, altresì, la somma presuntiva di € 145,12 in favore del sottoscritto Commissario ad Acta, dott.ssa Sonia Acquado, C.F. CQDSNO68R41G273K, per l'attività conseguente al procedimento di esecuzione de qua, sul codice Missione **01** programma **01** titolo **1** macro aggregato **03** capitolo **10030** del Bilancio di previsione 2019/2021 in corso di formazione che presenta sufficiente disponibilità;
- Di demandare al Responsabile dell'area Finanziaria di procedere con immediatezza e massima priorità ad effettuare il pagamento come segue:
  1. Pagare al Sig. Di Figlia Giuseppe € 1.094,34 tramite bonifico bancario codice IBAN IT98S 01005 04601 00000 0019615;
  2. Pagare all'Avv. Giuseppe Impiduglia la somma di €. 729,56, al netto della ritenuta del 20%, tramite bonifico bancario Codice IBAN IT 67 J 03069 83060 10000 0001928;

- Di incaricare l'ufficio di segreteria del comune di trasmettere il presente provvedimento al Collegio dei Revisori dei Conti;
- Di incaricare l'ufficio di segreteria del comune di trasmettere copia della presente ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. n. 289/2002 alla Procura Generale della Corte dei Conti per la Regione Sicilia;
- Di incaricare, altresì, l'ufficio di segreteria del comune di trasmettere copia della presente per opportuna conoscenza, al Sig. Sindaco ed al Presidente del Consiglio comunale;
- Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. 44/91.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Generale *SUPPLENTE*  
**Dr. Antonino Pellicanò**  


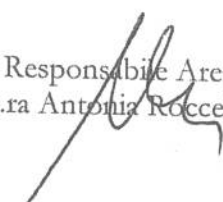
Il Commissario ad acta  
**Dott.ssa Sonia Acquado**  


=====

**Parere in ordine alla regolarità tecnica**

Visto e condiviso il contenuto dell'istruttoria si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta del provvedimento deliberativo in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.49 del D. Lgs. n.267/2000 e dell'art. 1, comma 1, lettera i, della L.R. n.48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000.

Capaci, 13.08.2019


  
 Il Responsabile Area I  
 Sig.ra Antonia Roccella

**Parere in ordine della regolarità contabile ed attestazione copertura finanziaria**

Ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art.1 della L. R. n.48/91 come integrato dall'art.12 della L.R. n.30/2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento e si attesta altresì la copertura finanziaria.

Capaci, 13.08.2019



  
 Il Responsabile  
 Area II Finanziaria  
 Rag. Francesco Paolo Di Maggio

IMP. 1157/2019  
 IMP. 1158/2019

---

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dr. Antonino Pellicanò)

---

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl. \_\_\_\_\_

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno \_\_\_\_\_ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dr. Antonino Pellicanò)

---

SUPPLEMENTE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

• CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 13/08/2019 in quanto

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

Dichiarata Immediatamente Esecutiva;

Dal Municipio 13/08/2019

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLEMENTE  
(Dr. Antonino Pellicanò)

